VERSO IL GIRO. A 7 giorni dall'inizio della corsa ciclistica a tappe, parla uno dei protagonisti

Pantani deciso: «Al via anche con una gamba sola»

Dopo l'incidente in allenamento, Pantani si confessa: «Voglio partecipare al Giro d'Italia a tutti i costi. Per me è la gara più importante, sono un ciclista da corse a tappe. Eppoi, sulle strade del Giro ho conquistato gli italiani...».

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

CESENATICO. In fuga per 6 ore ma da casa. Anche il padre non ne sapeva nulla. «Alle 8.30 mi aveva detto che sarebbe uscito per una mezz'ora. Giusto il tempo per un'a sgambata. Passa il tempo e cominciò a preoccuparmi. Alla fine è arrivato alle 14.30. Nelle tasche della maglietta si era infilato di nascosto banane e merendine. Che volete che vi dica. Mio figlio è fatto così».

Pantani senior, padre di Marco, non sa più se ridere o piangere. Suo figlio, nonostante l'aspetto di un terremotato appena salvato dai pompieri (mascella gonfia, occhio tumefatto, abrasioni varie sul la faccia) per sei ore si è allenato in bicicletta sulle strade dell'entroterra pesarese. Partendo da Cesenatico, dove abita Pantani, non è una passeggiata da poco. Se poi si hanno lividi in tutto il corpo, un ginocchio gonfio, tre punti sullo zigomo e due dietro l'orecchio, allora la cosa si complica ancor di più.

Visto da vicino, il Messner della Romagna fa impressione. Rispetto alle foto di un paio di giorni fa i segni dell'incidente sono più evidenti. Soprattutto l'occhio, ora che la botta è uscita completamente è malmesso. «Quello è solo l'ematoma, non fatevi ingannare» spiega Pantani «le altre contusioni mi disturbano di più. Sul osso sacro per esempio è dura sudare in bicicletta. E anche il ginocchio mi dà dei problemi. Se sono matto? Ma no, ho voluto provare, verificare le mie reazioni dopo l'incidente. Meh, non sono molto soddisfatto. Credevo di aver già superato il peggio, invece ho sentito sulla mia pelle che c'è dura. Quando spingevo un po' più energicamente mi pulsava la testa. I punti mi dà un fastidio. Poi mi sono preso anche una bella paura. Ad un certo punto infatti sono stato stretto da un camion. Mi son detto: ma cosa mi vogliono tutti morto? Allora per stare più tranquillo ho pedalato con dei ciclomotori. Facendo gruppo è più difficile essere investiti. Come dice il proverbio: l'unione fa la forza».

Che gran bel matto è Marco Pantani. Non è facile far dello sfanto con una mascella così gonfia. Anche sua mamma Tonina non ne può più di questa storia. Appena sente squillare il telefono le si rizzano i capelli. «Ormai è una tortura. Dopo l'incidente questa casa sembra diventata un pronto soccorso. Ogni due secondi chiama qualcuno che vuole sentire come sta Marco. E come volete che stia uno che è stato investito da una macchina. Ma non c'è niente da fare. Tutti lo vogliono in piedi, tutti vogliono sapere se farà il Giro. Calma e dolcezza prima viene la salute. Meh, speriamo bene».

Giro o non Giro questo è il problema. Marco lo sa: come sa che una cosa è partire giusto per far atto di presenza, un'altra è correre per vincerlo sul serio. «Intendiamoci, io il giro lo voglio fare. So bene quanto sia importante per un corridore come me. Io non sono un tipo da classiche, da corse di un giorno. E sulle strade del Giro che la gente mi ha conosciuto, mi ha apprezzato cominciando a fare il tifo per me. Il Tour è affascinante, un mondo suggestivo, però la mia vera corsa è qui in Italia. Il problema è che, con l'incidente, tutta la mia preparazione si è bloccata. Adesso io sarei al Romandia, dove Ugromov e Rominger stanno correndo come missili. Con questa frenata come mi presento alla partenza? Non lo so. È tutto da verificare. Non è che poi io possa galleggiare per dieci giorni nella pancia del gruppo. Sarebbe comodo, ma so già che dovrò sudare sette camicie per non farmi staccare. Rischio quindi di fare una fatica bestiale, per niente. Tra l'altro ci sono pure le cronometro, dove già non sono fortissimo. Insomma, i problemi ci sono. Io però non molto al Giro voglio esserci».

È un po' deluso Pantani. Sei ore in bicicletta gli hanno fatto toccare con mano le conseguenze dell'incidente. Si era illuso: dimesso dall'ospedale, che ormai il peggio era alle spalle. Ora, più realisticamente, deve fare i conti con la realtà e soprattutto con degli avversari che da mesi si stanno preparando solo in funzione del Giro. «Eh sì, sarà un bel casino. Vai a spiegare alla gente, tra un paio di settimane, che sono stato investito da una macchina. I tifosi li conosci: ti vogliono veder vincere, combattere. Di cal coli loro non ne vogliono sentir parlare. Ecco, i miei unici dubbi sono questi. Che a un certo punto potrei accorgermi di non poter correre per la classifica. E allora dovrei accontentarmi, puntare al massimo a qualche successo di tappa. Ma so già che per loro sarebbe una delusione. Qualche ora fa, una donna vedendomi in bicicletta mi ha gridato: Dài Marco, vinci il Giro! Che io fossi pieno di lividi ormai non se ne ricordava più. No è così: loro ti vogliono sempre in testa. Ho parlato anche con Davide Boifava, il mio team manager. Mi ha detto una cosa saggia: Giro, Tour, fai quello che vuoi. L'unica cosa che importa è che tu stia bene».

Parlare di programmi e di avversari sembra quasi ozioso. «Per quello che ho visto, Rominger è il concorrente più pericoloso. Fortissimo a cronometro, non facilmente staccabile neppure in salita. Lo svizzero è quello che temo di più. Sulla stessa linea vedo poi Ugromov e Berzin. Dopo vengono gli altri. Chiappucci? Ci daremo una mano. L'ideale sarebbe andar forti tutti e due. Il problema è che tutti e due abbiamo una personalità forte. E che una cosa è fare i discorsi sulla carta, un'altra nella pratica. Temo che in certi casi possa prevalere l'agonismo. Bisognerà parlarci ma non è facile come dirlo. Speriamo bene».

Carta d'identità

Marco Pantani è nato il 13 gennaio 1970 a Cesenatico (Forlì). Figlio di Ferdinando detto «Paolo» e di Tonina, finora ha vinto due tappe al Giro d'Italia del '94. La prima a Merano, la seconda all'Aprica dopo un entusiasmante attacco sul Mortirolo. Vincitore di un Giro d'Italia per dilettanti, Pantani è alto 1,71 e pesa 55 chili. Ama le auto sportive (possiede una Lancia Delta) e le discoteche. Fidanzato con Sabrina, Pantani l'anno scorso è arrivato secondo al Giro d'Italia e terzo al Tour. Legge riviste e quotidiani ed ha una spiccata passione per la pesca.

Marco Pantani — Roberto Bettini Olympia

Brasile, Paretto arbitra Corinthians contro San Paolo?

La Federcalcio dello stato di San Paolo (Brasile) ha deciso di affidare all'arbitro romese Pierluigi Paretto la delicatissima classica tra San Paolo e Corinthians. Le polemiche su presunti favoritismi arbitrali avevano provocato alcuni episodi di violenza.

Boxe, Tyson di nuovo in tribunale

Mike Tyson è tornato in un'aula giudiziaria. A New York l'ex campione del mondo dei pesi massimi è stato interrogato dall'avvocato di Phyllis Polener, la donna che lo ha denunciato accusandolo di percosse e tentata violenza.

Europei di tiro a Zagabria Prime rinunce

«Partecipare agli europei di tiro a Zagabria sarebbe come tenere un congresso di cuochi in Biafra». Con questa considerazione la Federazione tedesca di tiro ha rinunciato a partecipare ai campionati europei di tiro a segno e tiro a volo in programma nella capitale croata dal 24 luglio al 3 agosto.

Canottaggio Scatta oggi il Memorial D'Aloja

Saranno 480 provenienti da 18 nazioni gli atleti che parteciperanno alla 9ª edizione del Memorial Paolo D'Aloja, gara di apertura della stagione agonistica internazionale in programma da oggi a domenica sul lago di Piediluco.

È in edicola il settimanale «Tuttobici»

C'è un nuovo mensile sul ciclismo in edicola. Si chiama «Tuttobici» ed è interamente dedicato al ciclismo (non solo sportivo). Il primo numero che esce oggi è dedicato al imminente Giro d'Italia.

Ciclismo Giro di Romandia tappa a Cipollini

Mario Cipollini si è aggiudicato il volata la seconda tappa del Giro di Romandia. Delemont-Villeneuve in volata davanti allo slovacco Jan Svorada. Il lettone Piotr Ugrumov è sempre leader.

Tennis d'élite: questione di «budello»

LUCA MASOTTO

Le conquiste di Wimbledon può anche avere una causa davvero poco cavalleresca: le interiora di vitelli bovini. Matrimoni presto pallottole spaziali. Stock, racchette e palle che aiutano a dosare la potenza, il giocatore stufo e concentrazione.

Nel tennis che corre a tutto ag grappato a velocità supersoniche lasciando per strada lo spettacolo c'è un unico punto fermo: un'anima senza cuore rimasta sulla linea del passato. Un budello di pecora, che fa da cuore alle racchette e dà potenza, il giocatore stufo e concentrazione.

Nel tennis che corre a tutto ag grappato a velocità supersoniche lasciando per strada lo spettacolo c'è un unico punto fermo: un'anima senza cuore rimasta sulla linea del passato. Un budello di pecora, che fa da cuore alle racchette e dà potenza, il giocatore stufo e concentrazione.

L'innovazione richiede un processo lungo, il quale da qualche tempo si sono aggiunte ulteriori fasi di studio per proteggere la corda dagli effetti nocivi dell'umidità. Il meglio dalla stomaco di mamile, la elasticità e la resistenza di quel tipo che cada e sempre stata termine di paragone, ed il migliorarne, di migliorare, per i produttori, un sacrificio. Rode, anche di dirlo, tra i maestri, tutti i giocatori di alto livello. Buono, eliminato. Inserito lo stomaco, cotto, durabile, ecco un fa digiuno quando si sfida provocando vibrazioni di epicentrale, il gomito del tennista, il budello funziona e fa delle mie sensibili al tatto. Il suo alto costo di produzione ne fa levare il prezzo, e so

no ultimi pochi gli stabilimenti nel mondo che lavorano su questa strategia tecnica. Intercettate tra loro le fibre ricavate dalla interiora promettono il massimo sensibilità precisione, garanzia di successo. La lavorazione richiede un processo lungo, il quale da qualche tempo si sono aggiunte ulteriori fasi di studio per proteggere la corda dagli effetti nocivi dell'umidità. Il meglio dalla stomaco di mamile, la elasticità e la resistenza di quel tipo che cada e sempre stata termine di paragone, ed il migliorarne, di migliorare, per i produttori, un sacrificio. Rode, anche di dirlo, tra i maestri, tutti i giocatori di alto livello. Buono, eliminato. Inserito lo stomaco, cotto, durabile, ecco un fa digiuno quando si sfida provocando vibrazioni di epicentrale, il gomito del tennista, il budello funziona e fa delle mie sensibili al tatto. Il suo alto costo di produzione ne fa levare il prezzo, e so

no ultimi pochi gli stabilimenti nel mondo che lavorano su questa strategia tecnica. Intercettate tra loro le fibre ricavate dalla interiora promettono il massimo sensibilità precisione, garanzia di successo. La lavorazione richiede un processo lungo, il quale da qualche tempo si sono aggiunte ulteriori fasi di studio per proteggere la corda dagli effetti nocivi dell'umidità. Il meglio dalla stomaco di mamile, la elasticità e la resistenza di quel tipo che cada e sempre stata termine di paragone, ed il migliorarne, di migliorare, per i produttori, un sacrificio. Rode, anche di dirlo, tra i maestri, tutti i giocatori di alto livello. Buono, eliminato. Inserito lo stomaco, cotto, durabile, ecco un fa digiuno quando si sfida provocando vibrazioni di epicentrale, il gomito del tennista, il budello funziona e fa delle mie sensibili al tatto. Il suo alto costo di produzione ne fa levare il prezzo, e so

no ultimi pochi gli stabilimenti nel mondo che lavorano su questa strategia tecnica. Intercettate tra loro le fibre ricavate dalla interiora promettono il massimo sensibilità precisione, garanzia di successo. La lavorazione richiede un processo lungo, il quale da qualche tempo si sono aggiunte ulteriori fasi di studio per proteggere la corda dagli effetti nocivi dell'umidità. Il meglio dalla stomaco di mamile, la elasticità e la resistenza di quel tipo che cada e sempre stata termine di paragone, ed il migliorarne, di migliorare, per i produttori, un sacrificio. Rode, anche di dirlo, tra i maestri, tutti i giocatori di alto livello. Buono, eliminato. Inserito lo stomaco, cotto, durabile, ecco un fa digiuno quando si sfida provocando vibrazioni di epicentrale, il gomito del tennista, il budello funziona e fa delle mie sensibili al tatto. Il suo alto costo di produzione ne fa levare il prezzo, e so

no ultimi pochi gli stabilimenti nel mondo che lavorano su questa strategia tecnica. Intercettate tra loro le fibre ricavate dalla interiora promettono il massimo sensibilità precisione, garanzia di successo. La lavorazione richiede un processo lungo, il quale da qualche tempo si sono aggiunte ulteriori fasi di studio per proteggere la corda dagli effetti nocivi dell'umidità. Il meglio dalla stomaco di mamile, la elasticità e la resistenza di quel tipo che cada e sempre stata termine di paragone, ed il migliorarne, di migliorare, per i produttori, un sacrificio. Rode, anche di dirlo, tra i maestri, tutti i giocatori di alto livello. Buono, eliminato. Inserito lo stomaco, cotto, durabile, ecco un fa digiuno quando si sfida provocando vibrazioni di epicentrale, il gomito del tennista, il budello funziona e fa delle mie sensibili al tatto. Il suo alto costo di produzione ne fa levare il prezzo, e so

no ultimi pochi gli stabilimenti nel mondo che lavorano su questa strategia tecnica. Intercettate tra loro le fibre ricavate dalla interiora promettono il massimo sensibilità precisione, garanzia di successo. La lavorazione richiede un processo lungo, il quale da qualche tempo si sono aggiunte ulteriori fasi di studio per proteggere la corda dagli effetti nocivi dell'umidità. Il meglio dalla stomaco di mamile, la elasticità e la resistenza di quel tipo che cada e sempre stata termine di paragone, ed il migliorarne, di migliorare, per i produttori, un sacrificio. Rode, anche di dirlo, tra i maestri, tutti i giocatori di alto livello. Buono, eliminato. Inserito lo stomaco, cotto, durabile, ecco un fa digiuno quando si sfida provocando vibrazioni di epicentrale, il gomito del tennista, il budello funziona e fa delle mie sensibili al tatto. Il suo alto costo di produzione ne fa levare il prezzo, e so

ASSOCIAZIONE REGIONALE cispel EMILIA ROMAGNA

CONVEGNO SU

'LE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI"

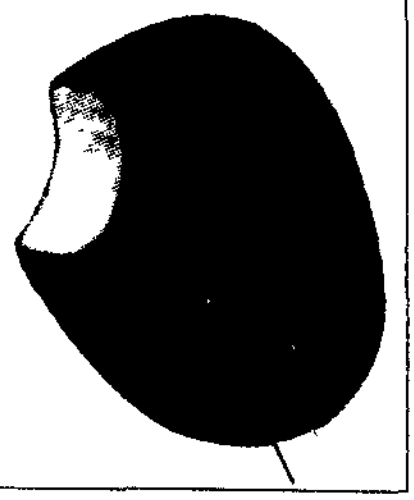
LUNEDÌ 8 MAGGIO 1995 Sala Europa Palazzo della Cultura e dei Congressi Centro fiera P.za Costituzione 4 Bologna
INGRESSO LIBERO
con la partecipazione e il contributo di

- Banca Europea Investimenti Vienna
- Cassa Depositi e Prestiti Roma
- Credito Italiano Milano
- Mediocredito Centrale Roma
- Cassa di Risparmio di Ferrara Ferrara
- Cassa di Risparmio di Rimini Rimini
- Cassa di Risparmio di Ravenna Ravenna
- Cassa di Risparmio di Parma Parma
- Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Reggio Emilia
- Cassa di Risparmio di Modena Modena
- Cassa di Risparmio di Bologna Bologna
- Cassa di Risparmio di Carpi Carpi
- Cassa di Risparmio di Cento Cento
- Cassa di Risparmio di Imola Imola
- Cassa di Risparmio di Fabriano e Cerreto Fabriano
- Cassa di Risparmio di Fermo Fermo
- Cassa di Risparmio di Ancona Ancona
- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno Ascoli Piceno
- Cassa di Risparmio di Jesi Jesi
- Cassa di Risparmio di Macerata Macerata
- Cassa di Risparmio di Pesaro Pesaro
- Cassa di Risparmio di Rieti Rieti
- Cassa di Risparmio di Spoleto Spoleto
- Cassa di Risparmio di Terni Terni
- Cassa di Risparmio di Orvieto Orvieto
- Cassa di Risparmio di Viterbo Viterbo
- Cassa di Risparmio di Ferrara Ferrara
- Cassa di Risparmio di Rimini Rimini
- Cassa di Risparmio di Ravenna Ravenna
- Cassa di Risparmio di Parma Parma
- Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Reggio Emilia
- Cassa di Risparmio di Modena Modena
- Cassa di Risparmio di Bologna Bologna
- Cassa di Risparmio di Carpi Carpi
- Cassa di Risparmio di Cento Cento
- Cassa di Risparmio di Imola Imola
- Cassa di Risparmio di Fabriano e Cerreto Fabriano
- Cassa di Risparmio di Fermo Fermo
- Cassa di Risparmio di Ancona Ancona
- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno Ascoli Piceno
- Cassa di Risparmio di Jesi Jesi
- Cassa di Risparmio di Macerata Macerata
- Cassa di Risparmio di Pesaro Pesaro
- Cassa di Risparmio di Rieti Rieti
- Cassa di Risparmio di Spoleto Spoleto
- Cassa di Risparmio di Terni Terni
- Cassa di Risparmio di Orvieto Orvieto
- Cassa di Risparmio di Viterbo Viterbo
- Credito Romagnolo Bologna
- Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a.
- Gruppo Bancario Popolare di Verona
- Banco S. Geminiano e S. Prospero Modena
- Cassa di Risparmio di Fondiario S.p.a. Modena

PROGRAMMA

Ore 9.00 Il piano investimenti 1995-97 del sistema Cispel E.R. per lo sviluppo e la qualità dei servizi pubblici locali
GRAZIANO CREMONINI presidente Cispel E.R.
Ore 9.30 La valutazione economica dell'investimento e del finanziamento nei servizi pubblici
Dott. DANILO BELLELLI Responsabile servizio Finanziario Cispel
Ore 10.00 Le opportunità di finanziamento della B.E.I. nel settore dei servizi pubblici
Dott.ssa CAROLINE REID Direttore Banca Europea Investimenti Italia
Ore 10.20 Il project finance nei servizi pubblici
Dott. GIANFRANCO IMPERATORI Presidente Mediocredito Centrale
Ore 10.40 Strumenti finanziari per lo sviluppo delle comunità locali
Ing. GIAN CARLO VEZZALINI Presidente Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. (Gruppo Bancario Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero)
Ore 11.15 Strumenti finanziari a medio lungo termine per lo sviluppo delle comunità locali
Dott.ssa LORI MALUPIERO Direttore generale Carimonte Fondiario S.p.a.
Ore 11.35 INTERVENTI
ARISTIDE CANOSAI Presidente Carimonte Banca S.p.a.
Dott. GERMANO BULGARELLI Presidente Federgasacqua Cispel
Arch. GIUSEPPE SVERZELLATI Presidente Federambiente Cispel
Ore 12.40 Le privatizzazioni dei servizi degli enti locali
Dott. GIORGIO RATTI Sottosegretario di Stato al Bilancio e P.E.
Ore 13 CONCLUSIONI
ON. CHICCO TESTA Presidente Cispel

BLANCO E STECCO DUCALE
I CAMPIONI
DEL GELATO ALL'ITALIANA.



SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA